

Codice A1612A

D.D. 16 luglio 2019, n. 375

Affidamento a IRES Piemonte - Servizio per Piano della Governance di Corona Verde - parte 1.a) - CUP J32E18000000001 - DPCM 25.05.16 - Top Metro. Accertamento Euro 21.084,98 cap. 28108/19, Euro 40.180,38 cap. 28108/20, Euro 4.209,60 cap. 28108/21 e impegno di spesa Euro 21.084,98 cap. 122050/19, Euro 40.180,38 sul cap. 122050/20, Euro 4.209,60 sul cap. 122050/21

Premesso che:

- la Giunta Regionale del Piemonte con Deliberazione n. 21-6794 del 27 Aprile 2018 (*DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Approvazione della schema Accordo di Partenariato e delle disposizioni organizzative per l'attuazione del progetto Top Metro finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e contestuale variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020*) ha approvato di sottoscrivere l'Accordo di Partenariato con la Città Metropolitana per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (DPCM 25.05.16) di Città Metropolitana di Torino - Top Metro, ha fornito le disposizioni organizzative interne per l'attuazione della scheda intervento a regia regionale E1-CORV "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*" e ha effettuato la contestuale variazione di bilancio per le risorse stanziare da Top Metro al suddetto intervento;

- in data 12 luglio 2018 la Città Metropolitana di Torino e gli Enti attuatori degli interventi del Dossier "Bando Periferie Top Metro" (compresa la Regione Piemonte) hanno sottoscritto l'Accordo per dare attuazione al Dossier metropolitano già citato (Rep. n. 458);

- con Determinazione n. 299/A1612A del 2 agosto 2018 è stato approvato l'affidamento ad Ires Piemonte dell'incarico per la realizzazione del servizio di cui al "*Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"*", che è parte dell'intervento E1-CORV "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*" a regia regionale inserito nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (DPCM 25.05.16) di Città Metropolitana di Torino - Top Metro;

- con Legge 21 settembre 2018 n.108 di conversione del Decreto legge 25 luglio 2018 n. 91 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative - Mille proroghe*" è entrato in vigore l'emendamento 13.2 – comma 1 bis. 01-bis che recita - "*L'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge n. 232 del 2016, è differita all'anno 2020.*". E' pertanto venuta meno, per gli anni 2018 e 2019, l'efficacia della Convenzione sottoscritta da Città Metropolitana con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 18 dicembre 2017 "*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*" relativa al Dossier Top Metro;

- l'Accordo di Partenariato per dare attuazione al Dossier Top Metro, siglato tra la Città Metropolitana di Torino e gli Enti attuatori degli interventi sopraccitato, è risultato inefficace per la mancanza di disponibilità di risorse finanziarie;

- le modifiche intervenute e l'incertezza venutasi a creare in relazione all'efficacia dell'Accordo di Partenariato del 12 luglio 2018 (Rep. n. 458) siglato con Città Metropolitana, ha indirizzato questi uffici a richiedere (con mail del 30 ottobre 2018) al Settore Ragioneria della Regione di sospendere temporaneamente le operazioni di accertamento e impegno delle risorse di cui alla DD 299/A1612A

del 2 agosto 2018. Il Settore Ragioneria ha provveduto a restituire il suddetto atto in attesa di avere chiarimenti dalla Città Metropolitana;

- la DD 299/A1612A del 2 agosto 2018 non è pertanto stata perfezionata ed è risultata non efficace ai fini dell'affidamento del servizio e in tal senso non si è mai proceduto con Ires Piemonte;

- l'art. 1, commi da 913 a 916, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) e in particolare il comma 914, ha previsto che le Convenzioni sottoscritte nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie producano nuovamente effetti a partire dal 2019, e il comma 916 ha previsto l'adeguamento delle Convenzioni già sottoscritte;

- con Decreto della Sindaca metropolitana n. 69-2280/2019 del 06 marzo 2019 è stata approvata la Convenzione di Modifica della Convenzione sottoscritta in data 10 gennaio 2018 tra la Città Metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio;

- con nota prot. n. 31864 dell'11 dicembre 2018 si è provveduto a dare informazione alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in merito all'evoluzione dell'efficacia dell'Accordo di partenariato siglato con la Città Metropolitana relativo al Bando periferie al fine di valutare eventuali azioni di revisione del bilancio pluriennale regionale 2018/2020 così come modificato con DGR n. 21-6794 del 27 Aprile 2018 già sopracitata;

- con Deliberazione n. 121 - 9028 del 16 Maggio 2019 - *DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Approvazione della schema di Accordo di modifica dell'Accordo di Partenariato e delle disposizioni organizzative per l'attuazione del progetto Top Metro finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie*, la Giunta ha approvato il nuovo Accordo e dato mandato ai Settori competenti di procedere con l'azione di tutti gli atti successivi necessari a dare operatività allo sviluppo e alla rendicontazione dell'intervento di cui alla Scheda E1-CORV, nel rispetto delle regole definite dal progetto Top Metro, anche rivedendo il cronoprogramma per la realizzazione degli interventi.

Considerato che:

- come specificato in premessa, la D.D. 299/A1612A del 2 agosto 2018 non ha prodotto effetti contabili, e pertanto l'incarico a IRES Piemonte non è stato affidato, in mancanza della necessaria copertura economica;

- è necessario riattivare urgentemente la procedura di affidamento del servizio "*Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona Verde”* della scheda progetto E1-CORV inserita nel Dossier Periferie Top Metro di Città Metropolitana, al fine di non perdere i finanziamenti già assegnati e rispettare il cronoprogramma di cui al nuovo Accordo approvato con Deliberazione n. 121 - 9028 del 16 Maggio 2019;

- il servizio in oggetto ha natura altamente specialistica e necessita di approfondimenti di ricerca e di attività di elaborazione che siano concretamente utili a strutturare conoscenza e proposte di azione amministrativa a supporto della Regione Piemonte nella costruzione di nuovi processi di governo sostenibile del territorio. I contenuti del Capitolato approvato richiedono, quindi, tra le altre cose, esperienza e conoscenza strutturata del sistema sociale, economico e ambientale del territorio piemontese, con particolare riferimento a:

- * modelli e processi organizzativi per l'azione coordinata del sistema pubblico e del sistema pubblico/privato;
- * organizzazione e relazioni sociali ed economiche esistenti;
- * programmi e processi attivi e potenziali di sviluppo del territorio, anche *nature-based* e con riferimento alle aree urbane e metropolitane
- * analisi e valutazione delle politiche pubbliche già attive sul territorio;

- il servizio ha caratteristiche di innovatività per l'azione della Regione Piemonte e questo richiede di affidarne l'esecuzione ad un soggetto altamente qualificato anche in termini di esperienza nel supporto alle decisioni della PA;
- l'attività di cui all'azione - Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona verde”* - si configura come servizio altamente specialistico per il quale non è previsto catalogo nell'ambito del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione;
- l'IRES Piemonte è un Istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi e che nel 1991 con la legge regionale n. 43, così come modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3, è stato trasformato in ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte. In particolare l'art. 2 della suddetta L.R. 43/1991 e s.m.i. prevede che IRES Piemonte svolga attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;
- fermo restando l'attività istituzionale di ricerca a favore della Giunta e del Consiglio regionale, l'art. 3, comma 2, della legge regionale n.43/91 e s.m.i. prevede, che l'Istituto possa svolgere attività di ricerca su progetti commissionati da enti pubblici o privati, purché i relativi incarichi risultino compatibili con le attività dell'Istituto e l'art. 3 bis della citata legge regionale prevede, inoltre, che l'IRES Piemonte svolga ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva;
- il Piano Triennale di ricerca IRES 2017-2019, e il successivo Piano Annuale 2019, tra i diversi ambiti di ricerca individuati, prevedono che l'Istituto svolga attività di ricerca, formazione, divulgazione e supporto alla Regione sul tema Ambiente e Territorio, oltreché nelle attività trasversali riferite al tema dell'Economia Verde e crescita sostenibile;
- con DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016 la Regione Piemonte ha approvato le Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* a IRES Piemonte;
- l'art.192 del D.lgs.50/2016 e s.m.i. stabilisce disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità cui soggiace la materia dell'affidamento in house; tra queste è prevista l'iscrizione in apposito elenco, istituito presso l'ANAC, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;
- IRES Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 66 del 30 gennaio 2019;
- le attività del servizio di cui al “Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona verde”* sono riconducibili alle Attività di Ricerca, Formazione e Divulgazione (Ambito di Intervento: Ambiente e Territorio) e alle Attività Trasversali (Economia verde e crescita sostenibile) inserite nel Piano Triennale delle attività 2017/2019 (approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 234/36975 del 10/10/2017) e al Piano Annuale 2019 di IRES Piemonte;

Valutato che:

- sussistono le condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi in favore di IRES Piemonte per realizzare il Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona Verde”* secondo il modello dell'*in house providing* – ai sensi dell'art. 5, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 – e nel rispetto dei termini e dei limiti indicati dalla legge regionale di istituzione dell'Ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida approvate con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016;

- esistono benefici nella forma di attuazione del progetto prescelta, avendo l'IRES Piemonte una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo di ricerca in materia di programmazione socio-economica e territoriale, analisi e valutazione delle politiche, analisi dei modelli di cooperazione interistituzionale e territoriale, oltre a quella sulle tematiche relative alla sostenibilità dello sviluppo ampiamente documentata dai suoi lavori e pubblicazioni;

- la scelta di avvalersi di IRES Piemonte, con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, presenta per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali:

* la disponibilità diretta o facile reperimento delle informazioni e dei dati in considerazione della molteplicità di fonti a cui IRES già fa riferimento per le proprie attività;

* l'esperienza già maturata di analisi dei sistemi territoriali regionali attraverso l'incarico di accompagnare la Regione Piemonte nell'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento;

* la conoscenza sullo sviluppo della green economy in Piemonte (anche con riferimento ai sistemi di sviluppo territoriale *nature-based*)

* la possibilità di supportare e rafforzare in modo significativo il *know-how* dell'Amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la *capacity building* sul tema della governance territoriale verticale e orizzontale.

Dato atto che:

- questi uffici con lettera prot. n. 15785/A1612A del 17 giugno 2019 hanno richiesto ad Ires Piemonte una manifestazione di interesse ad espletare il servizio in oggetto con la relativa offerta economica a partire dalla stima dei costi del servizio effettuata nell'Allegato A del Capitolato descrittivo prestazionale approvato con DD n. 193/16000 del 25 maggio 2018;

- IRES Piemonte, con propria nota prot. n. 1269/19 del 18 giugno 2019 ha provveduto a manifestare il proprio interesse per la realizzazione di detto servizio nel rispetto dei contenuti e dei costi di cui al Capitolato descrittivo prestazionale approvato con DD n. 193/16.000 del 25 maggio 2018;

- IRES Piemonte, inoltre, dichiara di impegnarsi a svolgere il servizio secondo i costi di cui all'Allegato A) del Capitolato descrittivo prestazionale approvato con DD n. 193/16000 del 25 maggio 2018 che risultano congrui rispetto ai prezzi forniti dal benchmark della Convenzione Consip S.p.A. (Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014/2020 - Lotto CIG 65214842D8), servizio comparabile per analogia. Ha inoltre condiviso il nuovo cronoprogramma per l'espletamento del servizio richiesto che modifica e dettaglia quello definito nel Capitolato descrittivo prestazionale suddetto.

Ritenuto, pertanto:

- di affidare, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, per le motivazioni sopra espresse, a IRES Piemonte il servizio di cui al Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona verde”*, che costituisce allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - Allegato 1, che ne dettaglia le attività e i relativi importi pari a Euro 53.668,00 oltre IVA per Euro 11.806,96 (per un totale di Euro 65.474,96, o.f.i.);

- di approvare lo schema di Contratto che regola i rapporti tra le parti, di cui il Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona verde”* costituisce Allegato; entrambi i documenti (Schema di Contratto - Allegato A, Capitolato descrittivo prestazionale - Allegato 1) sono allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- la copertura finanziaria, per Euro 65.474,96, è garantita dai fondi iscritti a bilancio regionale con la Deliberazione n. 21-6794 del 27 Aprile 2018 e, in particolare, dalle risorse stanziare sul capitolo di entrata n. 28108 per gli esercizi finanziari 2019/2020/2021 e sul corrispettivo capitolo di spesa 122050 (Bando Periferie - Piano di governance della Corona Verde) secondo lo schema seguente:

* Euro 21.084,98 sull'esercizio finanziario 2019

* Euro 40.180,38 sull'esercizio finanziario 2020

* Euro 4.209,60 sull'esercizio finanziario 2021

Ritenuto, pertanto:

- di accertare l'importo complessivo di Euro 65.474,96 sul bilancio 2019/2020/2021, così suddiviso:

* Euro 21.084,98 capitolo 28108/2019

* Euro 40.180,38 capitolo 28108/2020

* Euro 4.209,60 capitolo 28108/2021

dando atto che tali accertamenti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti e che tali somme saranno trasferite dalla Città Metropolitana di Torino (Beneficiario n. 297941);

- di impegnare la somma complessiva di Euro 65.474,96 (Euro 53.668,00 + Euro 11.806,96 per IVA al 22%) come di seguito riportato:

* Euro 21.084,98 capitolo 122050/2019

* Euro 40.180,38 capitolo 122050/2020

* Euro 4.209,60 capitolo 122050/2021

a copertura finanziaria della spesa per l'affidamento del servizio di definizione del Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona verde”* a favore di IRES Piemonte;

Dato atto che:

- in considerazione della necessità di prevedere l'IVA, occorre applicare l'art 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Legge di stabilità 2015”, il quale stabilisce che, dal 1° gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del M.E.F. del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori e, pertanto, una parte dell'importo impegnato, pari a Euro 11.806,96, è soggetto allo *split payment* in quanto IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;

- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing* come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-serie generale- n. 171 del 25.07.20119), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà);

IL DIRIGENTE

- Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;

- visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce inoltre le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità cui soggiace la materia dell'affidamento *in house*;

- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

- Vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

- Visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- Vista la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- Vista la L.R. n. 43/1991 e s.m.i. “Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte IRES.”, integrata e modificata dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3.
- Vista la DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016 di approvazione delle “ Prime Linee guida relative all’esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* all’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte IRES ”;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- La Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9, “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;
- La DGR. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- Accertato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011;
- Dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione Piemonte;
- Preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con DGR n. 1 – 8910 del 16 maggio 2019 e in particolare delle misure 8.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità), in attuazione dell’art. 1 comma 17 della legge 190/2012; 8.1.2 (Codice di comportamento), in attuazione dell’art. 1, comma 44 della legge 190/2012 e 8.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto);
- Acquisito agli atti della Direzione il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

determina

- di **affidare**, per le ragioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte, all’IRES Piemonte - Istituto di Ricerche Economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 - 10125 Torino l’incarico per la realizzazione del servizio di cui al “Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona verde”* - allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1 – approvato con DD n. 193/A16000 del 25 maggio 2018) per un importo complessivo pari a Euro 53.668,00 oltre IVA per Euro 11.806,96 (per un totale di Euro 65.474,96, o.f.i.). L’incarico è affidato secondo la modalità dell’*in house providing* ai sensi dell’art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 – nel rispetto dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell’ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle Linee guida approvate con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016 - e secondo lo schema di Contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di approvare lo **Schema di Contratto** (Allegato A) citato al punto precedente di cui costituiscono parte integrante il Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona verde”* (Allegato 1) e il nuovo cronoprogramma: Cronoprogramma_Governance_1a (Allegato 2);

- di **accertare** l'importo complessivo di Euro 65.474,96 sul bilancio 2019/2020/2021, così suddiviso:

* Euro 21.084,98 capitolo 28108/2019

* Euro 40.180,38 capitolo 28108/2020

* Euro 4.209,60 capitolo 28108/2021

dando atto che tali accertamenti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti e che tali somme saranno trasferite dalla Città Metropolitana di Torino (Beneficiario n. 297941);

- di **accertare** l'importo complessivo di Euro 65.474,96 sul bilancio 2019/2020/2021, così suddiviso:

* Euro 21.084,98 capitolo 28108/2019

* Euro 40.180,38 capitolo 28108/2020

* Euro 4.209,60 capitolo 28108/2021

dando atto che tali accertamenti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti e che tali somme saranno trasferite dalla Città Metropolitana di Torino (Beneficiario n. 297941);

Transazione elementare

Conto finanziario E.2.01.01.02.004

Transazione Economica UE: 2

Ricorrente: “Entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1

Tipologia 2010100 – 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

- di **impegnare** la somma complessiva di Euro 65.474,96 (di cui Euro 11.806,96 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 e s.m.i.) come di seguito riportato:

* Euro 21.084,98 capitolo 122050/2019

* Euro 40.180,38 capitolo 122050/2020

* Euro 4.209,60 capitolo 122050/2021

Missione 09 – Programma 0902

Conto finanziario U.1.03.02.11.999

Cofog: 05.1

Transazione Europea: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”

Ricorrente: Non ricorrente

Perimetro sanitario: 3

Spesa corrente Titolo I

a favore di IRES - Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (codice beneficiario 59110);

- di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di in house providing come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-serie generale- n. 171 del 25.07.20119), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà);

- di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi degli artt. 23 lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Beneficiario	IRES Piemonte (P.IVA 04328830015)
Importo	€ 65.474,96
Responsabile del Procedimento	arch. Jacopo CHIARA
Modalità individuazione beneficiario	Affidamento diretto a società in house

Il Dirigente responsabile
Jacopo Chiara

SIGLE
Funz. Est.
EP/EB

Visto
(ex L. 190/2012)
Il Direttore

Allegato

Allegato A

CONTRATTO TRA REGIONE PIEMONTE E IRES - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE – PER L’AFFIDAMENTO IN REGIME DI *IN HOUSE PROVIDING* DI SERVIZIO DI CARATTERE SPECIALISTICO PER LA DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI GOVERNANCE TERRITORIALE MULTILIVELLO PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DI CORONA VERDE - INTERVENTO E1-CORV TOP METRO (DPCM 25 MAGGIO 2016)

TRA

Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) con sede in Torino, 10123 – rappresentata da, nato a, il, CF..... e domiciliato ai fini del presente atto presso la suddetta sede

E

Ires – Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - con sede legale in Torino via Nizza, 18, codice fiscale 80084650011 e P.IVA 04328830015, iscritto all’Anagrafe Nazionale delle Ricerche con codice n. B1290YU8, rappresentato da, nato a, il, domiciliato ai fini del presente atto presso la suddetta sede, in qualità di

PREMESSO CHE

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 è stato approvato il bando con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta (G.U. n. 127 del 1 giugno 2016);
- con Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 sono state stanziare le risorse necessarie per il finanziamento dei progetti inseriti nel Programma straordinario delle periferie, tra cui il progetto presentato dalla Città metropolitana di Torino “Top Metro”, al quale è stato riconosciuto l’intero finanziamento richiesto, pari a Euro 39.942.803,58 e di cui la Regione Piemonte rappresenta uno dei soggetti attuatori, con particolare riferimento all’intervento E1-CORV “Corona Verde: l’infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie” (intervento costituito da una serie di azioni immateriali trasversali per recuperare e valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale mediante la costruzione di un sistema unitario sovralocale di Infrastruttura Verde metropolitana) per un importo complessivo di Euro 1.259.884,22;
- con Deliberazione n. 21-6794 del 27 Aprile 2018 - DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Approvazione della schema Accordo di

Partenariato e delle disposizioni organizzative per l'attuazione del progetto Top Metro finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e contestuale variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020, la Giunta Regionale ha approvato, non solo di sottoscrivere l'Accordo di Partenariato con la Città Metropolitana, ma ha anche fornito le disposizioni organizzative interne per l'attuazione della scheda intervento E1-CORV "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie" e ha effettuato la contestuale variazione di bilancio per le risorse stanziare da Top Metro al suddetto intervento; in particolare individua i diversi responsabili di azione per ognuna delle attività prevista dalla Scheda intervento E1-CORV secondo le rispettive competenze con la disponibilità delle risorse finanziarie dedicate. Al Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A.16.12 è stato attribuito il ruolo di coordinamento dell'iniziativa e la responsabilità dell'azione: Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde" a cui sono riconosciute risorse per Euro 65.474,96;

- con Determinazione del Dirigente n. 193/16.000 del 25 maggio 2018 è stato approvato l'elaborato tecnico "Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde" che è parte integrante e sostanziale della documentazione a supporto dell'intervento E1-CORV "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1); l'obiettivo principale di tale azione è la predisposizione di un modello di governance territoriale multilivello che sia sostenibile e funzionale alla collaborazione tra le autorità locali, metropolitane e regionali e le comunità locali per il governo unitario dell'infrastruttura verde metropolitana che assolvano alle esigenze di progettare, gestire e promuovere in modo integrato tale infrastruttura, in coerenza con gli indirizzi dell'Unione Europea che vedono nell'intervento territoriale locale una delle chiavi dello sviluppo;

- con Legge 21 settembre 2018 n.108 di conversione del Decreto legge 25 luglio 2018 n. 91 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative - Mille proroghe" è entrato in vigore l'emendamento 13.2 – comma 1 bis. 01-bis che recita - "L'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge n. 232 del 2016, è differita all'anno 2020.". E' pertanto venuta meno, per gli anni 2018 e 2019, l'efficacia della Convenzione sottoscritta da Città Metropolitana con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 18 dicembre 2017 "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" relativa al Dossier Top Metro;

- l'Accordo di Partenariato per dare attuazione al Dossier Top Metro, siglato tra la Città Metropolitana di Torino e gli Enti attuatori degli interventi sopracitato, è risultato inefficace per la mancanza di disponibilità di risorse finanziarie;
- l'art. 1, commi da 913 a 916, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) e in particolare il comma 914, ha previsto che le Convenzioni sottoscritte nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie producano nuovamente effetti a partire dal 2019, e il comma 916 ha previsto l'adeguamento delle Convenzioni già sottoscritte;
- con Decreto della Sindaca metropolitana n. 69-2280/2019 del 06 marzo 2019 è stata approvata la Convenzione di Modifica della Convenzione sottoscritta in data 10 gennaio 2018 tra la Città Metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio;
- con Deliberazione n. 121 - 9028 del 16 Maggio 2019 - *DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Approvazione della schema di Accordo di modifica dell'Accordo di Partenariato e delle disposizioni organizzative per l'attuazione del progetto Top Metro finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie*, la Giunta ha approvato il nuovo Accordo e dato mandato ai Settori competenti di procedere con l'azione di tutti gli atti successivi necessari a dare operatività allo sviluppo e alla rendicontazione dell'intervento di cui alla Scheda E1-CORV, nel rispetto delle regole definite dal progetto Top Metro, anche rivedendo il cronoprogramma per la realizzazione degli interventi
- il servizio in oggetto ha natura altamente specialistica e necessita di approfondimenti di ricerca e di attività di elaborazione che siano concretamente utili a strutturare conoscenza e proposte di azione amministrativa a supporto della Regione Piemonte nella costruzione di nuovi processi di governo sostenibile del territorio e questo richiede di affidarne l'esecuzione ad un soggetto altamente qualificato anche in termini di esperienza nel supporto alle decisioni della PA;
- l'IRES Piemonte è un Istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte;
- le attività del servizio di cui al "Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde" sono riconducibili alle Attività di Ricerca, Formazione e Divulgazione (Ambito di Intervento: Ambiente e Territorio) e alle Attività Trasversali (Economia verde e crescita sostenibile) inserite nel Piano Triennale delle attività 2017/2019 (approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 234/36975 del 10/10/2017) e al Piano Annuale 2019 di IRES Piemonte (approvato con DGR n. 15-8441 del 22/02/2019);
- con determinazione dirigenziale n. del (che qui si intende integralmente richiamata) la Regione Piemonte ha stabilito di affidare a IRES Piemonte, in regime di *in house providing* (art.

5 comma 1 - D.Lgs. 50/2016), il servizio di cui al “Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona verde” - CUP J32E18000000001 (il Capitolato definisce attività e cronoprogramma del servizio) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto insieme al nuovo cronoprogramma: Cronoprogramma_Governance. L'importo complessivo del servizio è pari a Euro 65.474,96, o.f.i., di cui Euro.53.668,00 per la prestazione di cui sopra e Euro 11.806,96 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Oggetto del contratto è il servizio di cui al “Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona verde” - allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1). L'obiettivo principale dell'azione è la predisposizione di un modello di governance territoriale multilivello che sia sostenibile e funzionale alla collaborazione tra le autorità locali, metropolitane e regionali e le comunità locali per il governo unitario dell'infrastruttura verde metropolitana che assolve alle esigenze di progettare, gestire e promuovere in modo integrato tale infrastruttura, in coerenza con gli indirizzi dell'Unione Europea che vedono nell'intervento territoriale locale una delle chiavi dello sviluppo.

Art. 2 – Durata

1. Il servizio dovrà essere realizzato entro il 31 Gennaio 2021 in ottemperanza a quanto disposto dal nuovo Accordo di partenariato approvato con DGR n. 121-9028 del 16 maggio 2019 e dal nuovo Cronoprogramma (Allegato2)

2. La modifica dei termini temporali di cui al comma 1, qualora adeguatamente motivata, dovrà essere approvata dalla Regione Piemonte previa verifica di fattibilità con la Città Metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 3 – Corrispettivo

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio è fissato in euro € 53.668,00 esclusa l'IVA.

Art. 4 – Modalità di erogazione del corrispettivo

1. L'erogazione del corrispettivo avverrà secondo le seguenti tempistiche e modalità:

- Euro 21.084,98= (IVA inclusa) per l'anno 2019 dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico e previo invio di relazione che documenti le attività svolte, con particolare riferimento all'Analisi Swot del territorio e alla proposta di individuazione del team multidisciplinare preposto a presiedere la progettazione di tutte le fasi della elaborazione del modello di governance - art. 5, punti 1 e 5 del Capitolato descrittivo prestazionale allegato 1 al presente contratto;

- Euro 40.180,38= (IVA inclusa) per l'anno 2020, dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico e previo invio di dettagliata relazione che documenti l'avanzamento delle attività; al proposito dovranno essere state almeno concluse le attività previste dall'art. 5 punti 2. e 3. del Capitolato descrittivo prestazionale allegato 1 al presente contratto;

- Euro 4.209,60= (IVA inclusa) per l'anno 2021 a conclusione delle restanti attività dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico previo invio di dettagliata relazione contenente la descrizione delle attività svolte e solo a seguito di positiva verifica della conformità dei lavori svolti rispetto a quanto previsto dal presente contratto (e nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di partenariato approvato con DGR 121-9028 del 16 maggio 2019).

2. Tali spese saranno liquidate a seguito di presentazione di fatture elettroniche inviate al seguente codice univoco ufficio IPA (E6A9MX) a:

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Progettazione strategica e green economy (codice A1612A) Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

3. La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della normativa vigente.

4. Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CUP J32E18000000001 .

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Art. 5 – Trattamento dati, diffusione e divulgazione

1. IRES Piemonte si impegna a effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e a osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie acquisite nello svolgimento del servizio oggetto del presente contratto e in nome proprio e per conto del personale impiegato, a non divulgare a terzi i documenti ivi compresa la documentazione fotografica, le informazioni

e le notizie rilevate durante l'espletamento del servizio, se non espressamente concordate con la Regione Piemonte.

2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR) i dati sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali connesse al presente contratto.

3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it; il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Progettazione Strategica e Green Economy;

4. I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato e sono conservati, per il periodo definito nel Piano di Fascicolazione e Conservazione della Direzione;

5. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

6. Il titolare del dato potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

7. Tutto il materiale originale, sia cartaceo che in formato elettronico, resterà di proprietà esclusiva della Regione Piemonte, Settore Progettazione Strategica e Green Economy.

Art. 6 - Adempimenti della parti

1. IRES Piemonte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia"* e s.m.i.;

2. IRES Piemonte, ove dovuto, deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima

utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

6. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali al seguente indirizzo :
<http://ww.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/system/files/PATTO%20DI%20INTEGRITA%20APPALTI.doc>), per quanto compatibili con il servizio affidato;

7. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nel presente Contratto <http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-general>, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Art. 7– Verifiche

La Regione Piemonte si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza delle disposizioni contenute nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale (All. 1) allegato al presente schema di contratto.

Art. 8 - Forza maggiore

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero lo svolgimento delle attività regolate dal presente contratto dovranno essere motivate per iscritto dall'aggiudicatario alla Regione Piemonte, Settore Progettazione Strategica e Green Economy – C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino.

La Regione Piemonte, valutate le motivazioni addotte dal richiedente, ha facoltà di concedere, previa verifica con la Città Metropolitana e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un differimento nell'esecuzione delle prestazioni.

Art. 9 –Violazioni e penali

1. La Regione Piemonte all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali e qualora si riscontrassero violazioni procederà alla contestazione all'aggiudicatario delle circostanze rilevate. L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipate via PEC), entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della formale contestazione.

La Regione, previa valutazione delle ragioni addotte, assumerà gli opportuni provvedimenti chiedendo l'adeguamento delle prestazioni difformi alle previsioni del capitolato.

2. Nel caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applica una penale calcolata in misura giornaliera pari allo 1‰ dell'ammontare netto contrattuale e fino alla misura massima del 10% di detto ammontare netto contrattuale. Superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto.

Art. 10 – Recesso

È facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto di appalto, ex art. 1373 e 1671 del c.c., previa apposita comunicazione scritta inviata all'aggiudicatario, almeno 1 mese prima della data di recesso.

In tal caso la Regione Piemonte si obbliga a pagare all'aggiudicatario il corrispondente alle prestazioni già eseguite e all'ammontare delle spese sostenute.

Art. 11 - Registrazione e Spese di stipulazione del contratto

Il presente atto, firmato digitalmente, è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, allegato B, art.16, e verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico del soggetto richiedente.

Art. 12 - Controversie

Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rimanda alle disposizioni contenute nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale. In via residuale si farà riferimento alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato, sottoscritto.

Per IRES Piemonte

.....

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

per Regione Piemonte

.....

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Le parti dichiarano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 c.c., di approvare espressamente le disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 6, 9 e 11 del presente contratto.

Per IRES Piemonte

.....

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

per Regione Piemonte

.....

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Allegato 1 al Contratto

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INTERVENTO TOP METRO - E1 CORV

Piano di Governance della Corona verde

Parte 1 a): Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona verde”

CUP J32E18000000001

ART. 1 - OGGETTO

D.P.C.M. 25 maggio 2016 “BANDO PERIFERIE”. Servizi di progettazione di un modello di *governance* territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di “Corona Verde”

ART. 2 – AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

Regione Piemonte – Direzione Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Progettazione Strategica e Green Economy

ART. 3 - IMPORTO A BASE DEL SERVIZIO

I costi per la realizzazione del servizio sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche analoghe realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte in euro € **53.668,00** esclusa l’IVA di legge laddove dovuta (22% per euro € **11.806,96**) per un importo complessivo di € **65.474,96** secondo quanto indicato nell’Allegato A (Stima degli importi).

ART. 4 – FINALITA’, CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il servizio riguarda la **predisposizione di un modello di governance territoriale multilivello** che sia sostenibile e funzionale alla collaborazione tra le autorità locali, metropolitane e regionali e le comunità locali per il governo unitario dell’infrastruttura verde metropolitana che assolva alle esigenze di progettare, gestire e promuovere in modo integrato tale infrastruttura, in coerenza con gli indirizzi dell’Unione Europea che vedono nell’intervento territoriale locale una delle chiavi dello sviluppo.

Le zone urbane e metropolitane sempre di più devono rispondere in modo integrato alle sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche per rafforzare la loro resilienza e quindi migliorare la qualità di vita dei propri cittadini. L’infrastruttura verde in qualità di rete di reti che assolvono a diverse funzioni, da quella ecologica, a quella fruitiva, a quella della produzione agricola e forestale a quella relativa al patrimonio storico ambientale, rappresenta un elemento di valore sia per “riqualificare” dal punto di vista ambientale, paesaggistico, culturale e sociale tali territori sia come importante occasione di sviluppo economico che faccia propri i temi della *green* e *circular economy*.

Nel territorio dell'area metropolitana in cui si collocano gli 11 Comuni che, con le aree periferiche della Città di Torino, sono oggetto del Bando Periferie¹, Corona Verde ha già avviato un processo di governo partecipato che dovrà essere esperienza da cui partire per strutturare e consolidare un innovativo modello di governance efficace ed efficiente.

Ad oggi:

- la Regione in coordinamento con Città Metropolitana, Comuni, Aree Protette, MIBACT, Politecnico di Torino e altri soggetti istituzionali e non, è da tempo impegnata nella gestione del progetto strategico Corona Verde che rappresenta per il territorio della città metropolitana un sistema di governo partecipato che ha come obiettivo la realizzazione e la gestione sostenibile di un'infrastruttura verde che colleghi in termini ecologico-ambientali, paesaggistici, fruitivi e di mobilità dolce questo territorio per il recupero di un rapporto più equilibrato tra città e natura e più in generale della qualità di vita dei suoi cittadini;

- Corona Verde ha consentito nel tempo, non solo la realizzazione di parte di questa infrastruttura verde grazie ai fondi del POR-FESR 2007/2013 (investimento di oltre 10 Milioni di Euro), ma soprattutto l'avvio e il consolidamento di un sistema di rapporti e di metodo di lavoro tra tutti i soggetti coinvolti che ne hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa condividendone gli obiettivi. In particolare la collaborazione con i Comuni ha permesso la costruzione di un patrimonio di progettualità integrata e ha innescato una consapevolezza, senza bisogno di regole e vincoli, della dimensione sovralocale dei temi da affrontare: con Corona Verde si è concretizzato l'interesse del territorio a trovare soluzioni di rete per il recupero delle aree marginali a cavallo tra i confini comunali, quei bordi urbani che possono e devono essere oggetto di attenzione per contrastare i danni del cambiamento climatico alla città densa, per limitare il consumo di suolo, per portare nuovi servizi a disposizione degli abitanti migliorando la qualità di vita delle periferie.

Tale impostazione e modello già applicato richiede di essere potenziato e/o ripensato in funzione di garantire una progettazione, gestione² e promozione uniche e integrate dell'infrastruttura verde secondo gli assi strategici già delineati da Corona Verde:

- a) reti ecologiche;
 - b) agricoltura periurbana;
 - c) fruizione sostenibile ;
 - d) riprogettazione e recupero dei bordi urbani.
- e in funzione di:

1

L'Area del progetto include le aree periferiche del Comune di Torino (Circoscrizioni n. 2, 3, 4, 5, 6, 9 e 10) e nei Comuni di: Beinasco, Rivoli, Collegno, Venaria, Borgaro T.se, Settimo T.se, San Mauro T.se, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Grugliasco

2

Per gestione si intendono i processi di governance per l'implementazione e lo sviluppo dell'infrastruttura verde. Non si intende la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura.

- garantire la capacità del modello di influire sulla gestione e manutenzione degli spazi verdi al fine di garantirne le funzionalità ambientali (cambiamento climatico, qualità dell'aria,) e sociali;
- rapporto fra gli spazi verdi e la pianificazione urbanistica per una migliore integrazione dei sistemi e una nuova interpretazione (anche in termini di oneri di urbanizzazione) del rapporto tra costruito e verde;
- gestione e sviluppo delle attività agricole e forestali del territorio metropolitano, anche in collaborazione con il mondo degli operatori privati in una visione intersettoriale anche per creazione di nuovi servizi di rete;
- politiche di individuazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici;
- programmazione e messa a sistema delle attività di promozione, comunicazione, sensibilizzazione, educazione, formazione, benessere e salute;
- attività di progettazione culturale.

Tali aspetti delineano la complessità della gestione del territorio e hanno un ruolo determinante nello sviluppo dell'area di Corona Verde, sia come componenti identitarie sia come produttori di servizi (anche ecosistemici). Inoltre essi hanno la caratteristica di essere tra i cardini attorno ai quali si organizzano la multifunzionalità economica locale, la capacità di ibridazione intersettoriale, la resilienza economica, ecologica, sociale.

Il modello di governance oggetto di studio dovrà dare particolare importanza ai processi negoziali, e cioè ai partenariati fra pubblico e privato, e partecipativi, per il rilancio di una pianificazione territoriale innovativa.

Per una più dettagliata descrizione del contesto di riferimento si richiama integralmente la Scheda Progetto/Relazione Generale dell'intervento E1-CORV del progetto Top Metro approvata con Determina Dirigenziale A16.12 n. 304/2016.

ART. 5 - AZIONI DA REALIZZARE

Il Progetto del *modello di governance* dovrà includere:

1. La produzione di una **analisi swot** del territorio. L'analisi *swot* dovrà prevedere indagini documentali e acquisire testimonianze dirette e di quanto già esperito nell'area di Corona Verde che consenta di identificare i punti di forza e di debolezza, le minacce e le opportunità in funzione di una progettazione, gestione e promozione uniche e integrate dell'infrastruttura verde secondo gli assi strategici. Nel realizzare l'analisi si individueranno anche gli attori presenti sul territorio quali punti di riferimento per lo sviluppo a diverse scale di intervento. L'infrastruttura di Corona verde ha l'ambizione di connettere tutti questi aspetti intesi quali fattori costitutivi dello sviluppo sostenibile dell'area metropolitana. Dovrà essere data particolare attenzione alle specificità delle aree cosiddette "periferiche" e alle loro criticità e potenzialità in funzione di una loro migliore integrazione nell'infrastruttura verde di area vasta. Tale analisi dovrà produrre elementi di conoscenza utili a definire oggetti di lavoro che

diventino la base per il modello di governance. L'analisi dovrà essere pubblicabile (formato PDF – min 20 cartelle) e contenere: a) il punto di vista di tutte le componenti del gruppo multidisciplinare descritto al punto 5; b) la dimostrazione del coinvolgimento degli attori del territorio e i riferimenti all'analisi documentale;

2. azioni di **benchmark** per individuare *best practice*. Il Progetto dovrà produrre una analisi di almeno n. 5 esperienze significative di ambito europeo condotta con indicatori scientificamente validati che consentano di individuare modelli organizzativi – strutture e processi organizzativi territoriali multilivello – efficaci ed efficienti per rispondere ai problemi da affrontare e alle opportunità da cogliere e sviluppare sul territorio in oggetto. Le azioni di benchmark dovranno essere elaborate e si dovrà redigere una pubblicazione (formato PDF – min 20 cartelle) che contenga: a) indicatori utilizzati per scegliere e analizzare le esperienze; b) abstract/racconto delle esperienze; c) loro analisi attraverso l'uso degli indicatori – estrapolazione dei modelli organizzativi sottesi; c) individuazione di modelli o di parti di modelli utilizzabili nel contesto territoriale di Corona Verde che includa, a partire dall'analisi swot, l'analisi particolareggiata dei processi e prodotti territoriali che si intendono perseguire;
3. elaborazione di **n. 3 proposte di modello di governance multilivello** da analizzare con l'attuale Cabina di Regia di Corona Verde (<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/>) per giungere alla scelta del modello ritenuto più adeguato alle esigenze territoriali (un modello che potrebbe anche essere risultato di una sintesi tra i tre modelli). Si dovrà redigere una pubblicazione conclusiva (formato PDF – min 30 cartelle) che contenga: a) illustrazione dei 3 modelli; b) scelta del modello più adeguato – o sintesi tra i tre - con esplicitazione dei criteri di scelta;
4. **convegno** conclusivo di carattere nazionale di presentazione del modello che preveda
 - il coinvolgimento di tutti i soggetti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa di Corona Verde, altre istituzioni territoriali di carattere locale e regionale, nonché il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e dell'ISPRA. Il Convegno dovrà essere preferibilmente organizzato, qualora sussista la possibilità, in concomitanza e connessione con un grande evento metropolitano che sia di richiamo a scala nazionale ed europea (Salone, Fiera, Congresso,...ecc)
 - la durata di n. 6 ore
 - interventi di figure istituzionali ed esperti di ambito nazionale e/o internazionale
 - interventi che illustrino le esperienze analizzate nell'azione di benchmark
 - la programmazione del Convegno dovrà essere concordata con **la Cabina di Regia** e altri interlocutori che verranno individuati di concerto.

Per la realizzazione di tali servizi si prevedono inoltre le seguenti attività:

5. Creazione di un **team multidisciplinare** con esperti provenienti da più enti e organizzazioni (n. 5 persone) delle quali sia documentabile l'approccio scientifico e/o competenza. Il team sarà l'organismo che presiede la progettazione di tutte le fasi della elaborazione del modello di governance: analisi, elaborazione dei dati locali e sovra-territoriali, analisi di esperienze in altri territori a livello internazionale, produzione del modello. Si prevede un impegno del team pari a n. 16 incontri di n. 4 ore o comunque lavoro per un monte ore analogo;
6. **Tavoli di concertazione con il sistema locale e coordinamento con la Cabina di Regia di Corona Verde** per condividere le diverse fasi implicate nella costruzione del modello. Il servizio dovrà prevedere n. 16 incontri distribuiti tra i soggetti del territorio e la Cabina di Regia di Corona Verde.
7. Attività di **back office** - segreteria organizzativa. Include il supporto organizzativo e amministrativo a tutte le attività previste dal progetto: promozione e comunicazione (siti e social), organizzazione di incontri, tavoli e del convegno, raccolta e archiviazione documenti, gestione amministrativa.

ART. 6 - INDICAZIONI GENERALI

Il modello di governance dovrà integrarsi, così come previsto dal Progetto Top Metro, nella costruzione e nella sua applicazione, con tutte le attività di cui si compone l'intervento E1-CORV .

L'approccio organizzativo per la costruzione del modello dovrà essere di natura sociologica, inter e multidisciplinare e territoriale in modo da garantirne l'applicabilità in contesti territoriali complessi in cui la partecipazione dei soggetti e la complessità delle relazioni sono considerati fattori determinanti nella produzione di pratiche innovative, integrate, efficaci ed efficienti.

Le attività si realizzeranno nelle sedi istituzionali degli Enti coinvolti (Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Comuni).

ART. 7 - TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La durata del servizio è pari a 720 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di affidamento.

ART. 8 - REFERENTE DEL SERVIZIO

Referente del Servizio è il Dirigente del Settore Progettazione Strategica e Green Economy.

Allegato A)**Capitolato speciale descrittivo e prestazionale****Piano di Governance della Corona verde - Parte 1 a): Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"****STIMA DEGLI IMPORTI**

SERVIZIO	ARTICOLAZIONE	COSTO	IVA
Analisi swot	Analisi documentale (n. 10 gg = 80 h X 43,00 €)	€ 3.440,00	€ 756,8
	Raccolta testimonianze attori del territorio (n. 11 Comuni X 3 persone = 33 + n. 7 circostrizioni X 3 persone = 21 + n. 5 persone di scala sovraterritoriale = 59 – colloqui di n. 2 h = 118 h x 43 €/h)	€ 5.074,00	€ 1.116,28
	Elaborazione dei dati (n. 10 gg = 80 h X 43 €/h)	€ 3.440,00	€ 756,8
	Redazione pubblicazione (20 cartelle/n. 3 cartelle/g = 6 gg = 48 h X 43 €/h)	€ 2.064,00	€ 454,08
TOTALE		€ 14.018,00	€ 3.083,96
Benchmark	Predisposizione strumenti, ricerca esperienze e loro analisi – n. 5 esperienze (20 gg = 160 h X 43 €/h)	€ 6.880,00	€ 1.513,6

	Redazione pubblicazione (20 cartelle/n. 3 cartelle/g = 6 gg = 48 h X 43 €/h)	€ 2.064,00	€ 454,08
TOTALE		€ 8.944,00	€ 1.967,68
Modelli di governance multilivello	Redazione pubblicazione Modelli di Governance (30 cartelle/ 8 gg = 64 h X 43 €/h)	€ 2.752,00	€ 605,44
TOTALE		€ 2.752,00	€ 605,44
Convegno	Coordinamento	€ 258,00	€ 56,76
	Esperti su tematiche specialistiche	€ 1.680,00	€ 369,6
TOTALE		€ 1.938,00	€ 426,36
Team multidisciplinare (<i>l'impegno è quantificato in numero di incontri ma può essere sostituito da modalità di lavoro diverse ma per un monte ore complessivo analogo</i>)	Coordinamento del team (16 incontri di n. 4 ore + preparazione e verbale 4 ore/incontro = 128 h X 43 €/h)	€ 5.504,00	€ 1.210,88
	Partecipazione di esperti al team (16 incontri di 4 ore X 5 persone X 43 €/h)	€ 13.760,00	€ 3.027,2
TOTALE		€ 19.264,00	€ 4.238,08
Tavoli di concertazione e coordinamento	di concertazione e coordinamento con il sistema locale e con la Cabina di Regia (16 incontri X 4 ore X 43 h/h)	€ 2.752,00	€ 605,44
TOTALE		€ 2.752,00	€ 605,44
Attività di back office	Segreteria organizzativa e	€ 4.000,00	€ 880,00

	amministrativa (20 gg X 8 h X 25 €/h)		
TOTALE		€ 4.000,00	€ 880,00
TOTALI		€ 53.668,00	€ 11.806,96
TOTALE COMPLESSIVO			€ 65.474,96

INTERVENTO: E1 - CORV - Corona Verde: l'infrastruttura verde per riqualificazione e ricucitura sostenibile delle periferie
REGIONE PIEMONTE

INTERVENTO: E1 - CORV - Corona Verde: l'infrastruttura verde per riqualificazione e ricucitura sostenibile delle periferie REGIONE PIEMONTE	I SEMESTRE Da registrazione Convenzione (9 Aprile 2018)					II SEMESTRE (2018- 2019)					III SEMESTRE (2019)					IV SEMESTRE (2019- 2020)					V SEMESTRE (2020)					VI SEMESTRE (2020- 2021)					VII Semestre (2021)																					
	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21										
FASI DELL'INTERVENTO																																																				
Governance - lotto 1.a Studio fattibilità																																																				
Governance - lotto 1.a Studio fattibilità - BANDO E REDAZIONE																																																				
Governance - lotto 1.a Studio fattibilità - Gara / Aggiudicazione / Contratto																																																				
Governance - lotto 1.a Studio fattibilità - AZIONE																																																				
AZIONE 1 (analisi swat e azioni benchmark) + azioni trasversali																																																				
AZIONE 2 (azioni benchmark) + azioni trasversali																																																				
AZIONE 3 (proposte modelli di governance multilivello) + azioni trasversali																																																				
AZIONE 4 (Convegno) + azioni trasversali																																																				
Team multidisciplinare																																																				
Tavoli di concertazione																																																				
Attività back office																																																				
Governance - lotto 1.a Studio fattibilità - MONITORAGGIO E CHIUSURA																																																				